

Rapporto statistico sugli interventi di interpretariato e mediazione interculturale 2021 Sintesi

Il rapporto integrale sulle statistiche relative agli interventi di interpretariato e mediazione interculturale del 2021 è stato pubblicato ed è disponibile sulla piattaforma di INTERPRET sotto la rubrica «Statistiche»: <https://www.inter-pret.ch/it/service/statistiche-77.html>

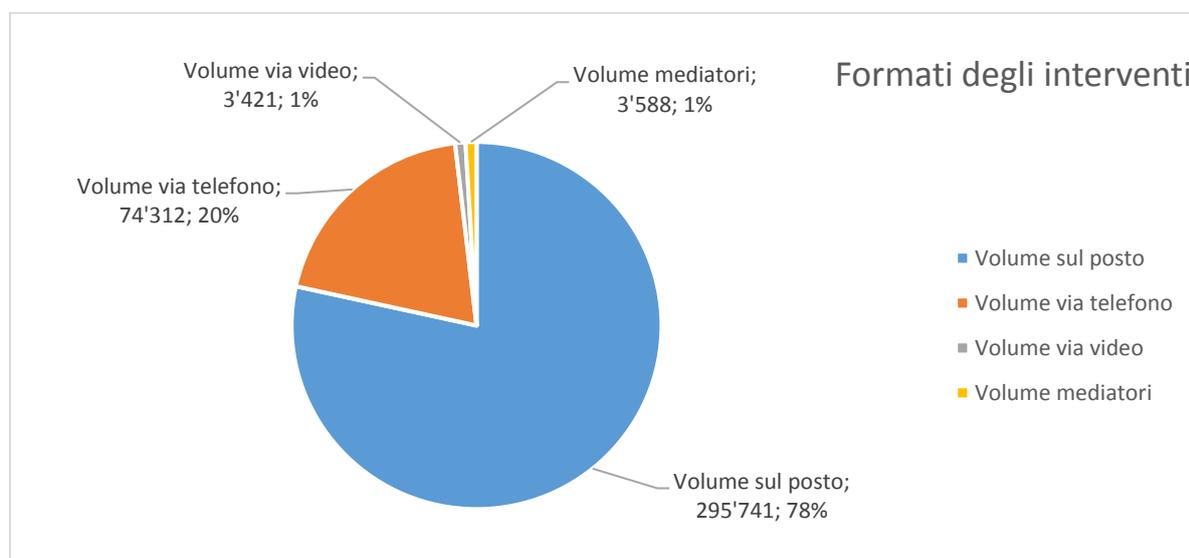
Berna, 23 giugno 2022

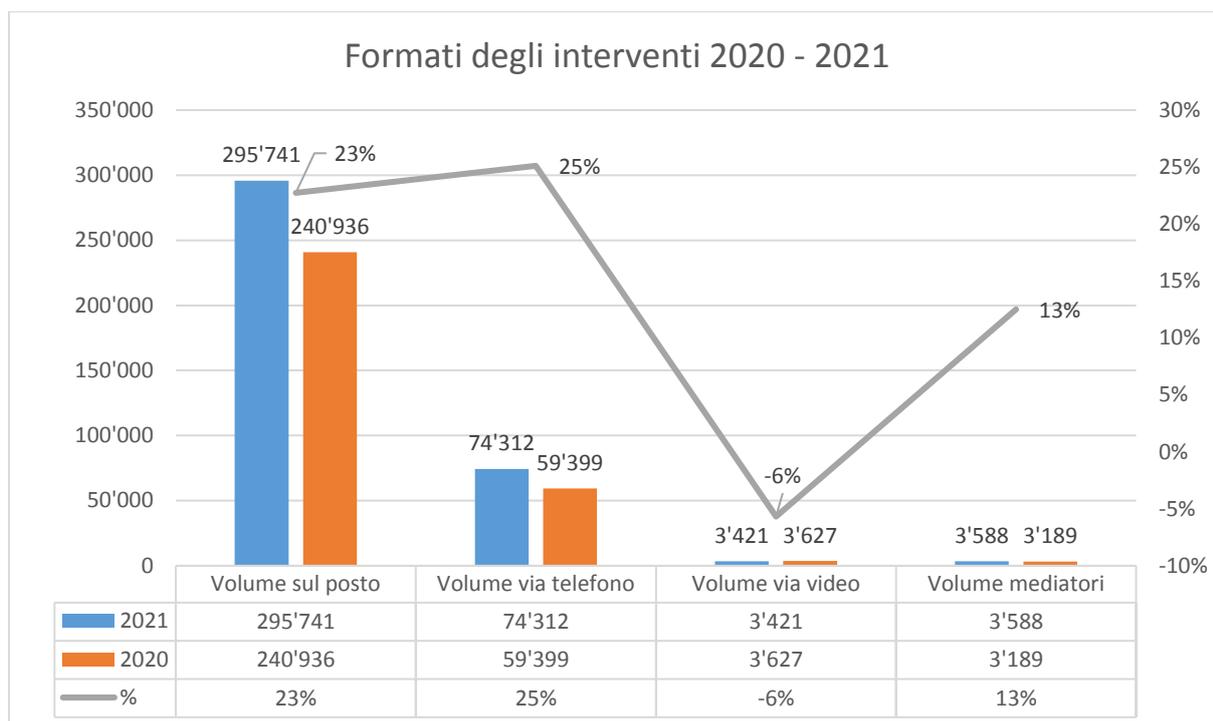
Numero di interventi aumentato del 23%!

Dopo l'anno del coronavirus 2020, e le sue ripercussioni su tutti gli ambiti della vita, la situazione relativa all'interpretariato si è ben ripresa nonostante il protrarsi della pandemia: nel 2021, gli interventi sono aumentati del **23%** (da 307 151 a 377 062) e le ore del 21% (da 355 835 a 432 304) rispetto all'anno precedente. La **mediazione interculturale** rappresenta ancora soltanto l'1% di tutti gli interventi avendo registrato un leggero aumento di appena 400 interventi.

Formati degli interventi

Nell'anno 2021 in esame, gli interventi si sono svolti nei formati in loco, via telefono, via video e tramite mediazione interculturale, con la seguente ripartizione:



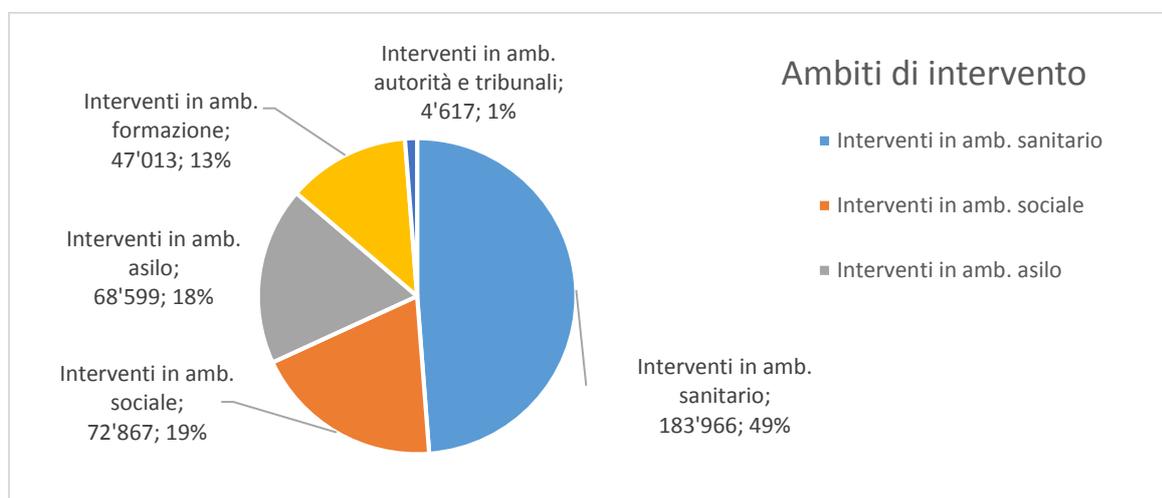


L'interpretariato telefonico sta acquisendo un'importanza sempre maggiore e ora costituisce il 20% di tutti gli interventi. Nel frattempo, quasi tutte le agenzie di interpretariato offrono l'interpretariato telefonico. In termini assoluti, nel 2021 si sono svolti 74 312 interventi via telefono, il che corrisponde a un incremento del 25% rispetto all'anno precedente.

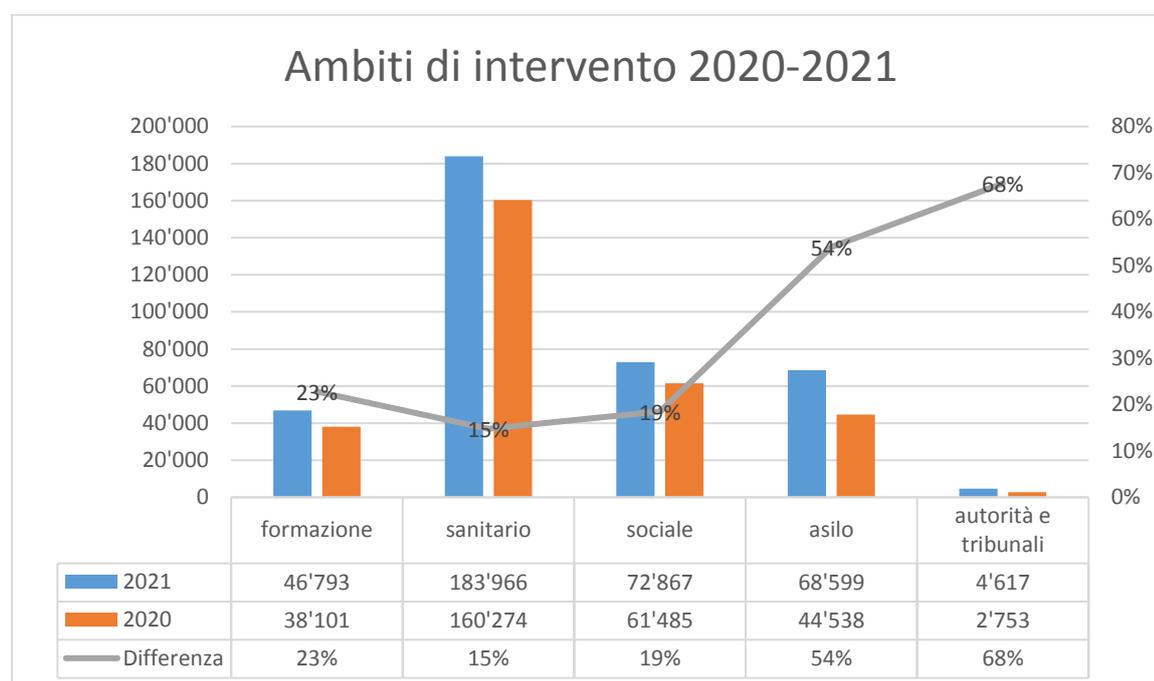
Si deve presupporre che questa **tendenza** continuerà. Per poter garantire un operato della miglior qualità, INTERPRET ritiene che l'interpretariato telefonico debba avere un maggior peso nella qualificazione degli interpreti e che in questo ambito occorra puntare in maniera costante sulla formazione continua.

Ambiti di intervento

Per quanto riguarda gli ambiti di intervento, si è andata delineando la seguente ripartizione:



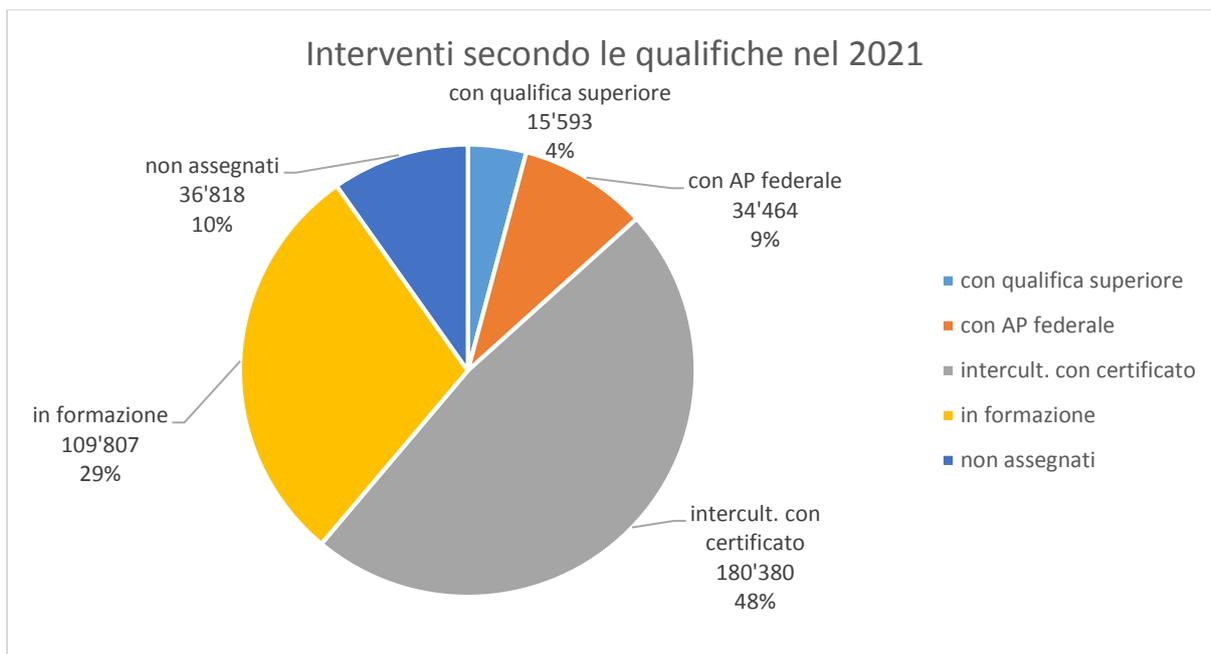
Come negli anni precedenti, la maggioranza degli interventi si è svolta nell'ambito della **salute** (49%). Dei circa 180'000 interventi, circa il 55% ha luogo in un setting ambulatoriale, mentre il 30% in un setting stazionario. Come negli anni precedenti, segue in seconda posizione l'ambito **sociale**, che con il 19% degli interventi nel frattempo detiene una percentuale pressoché simile a quella dell'ambito dell'**asilo** (18%). Due terzi di questi interventi si svolgono nel campo della protezione giuridica (rappresentanza legale e consulenza nelle procedure di asilo). A differenza degli altri ambiti, nell'ambito dell'asilo la maggioranza degli interventi si svolge telefonicamente. Al quarto posto vi è l'ambito della **formazione** con il 13%, seguito dall'ambito delle **autorità e dei tribunali** con l'1%. Tribunali e autorità ricorrono soltanto raramente ai servizi delle agenzie di interpretariato, dato che le autorità cantonali dispongono di elenchi propri di interpreti abilitati.



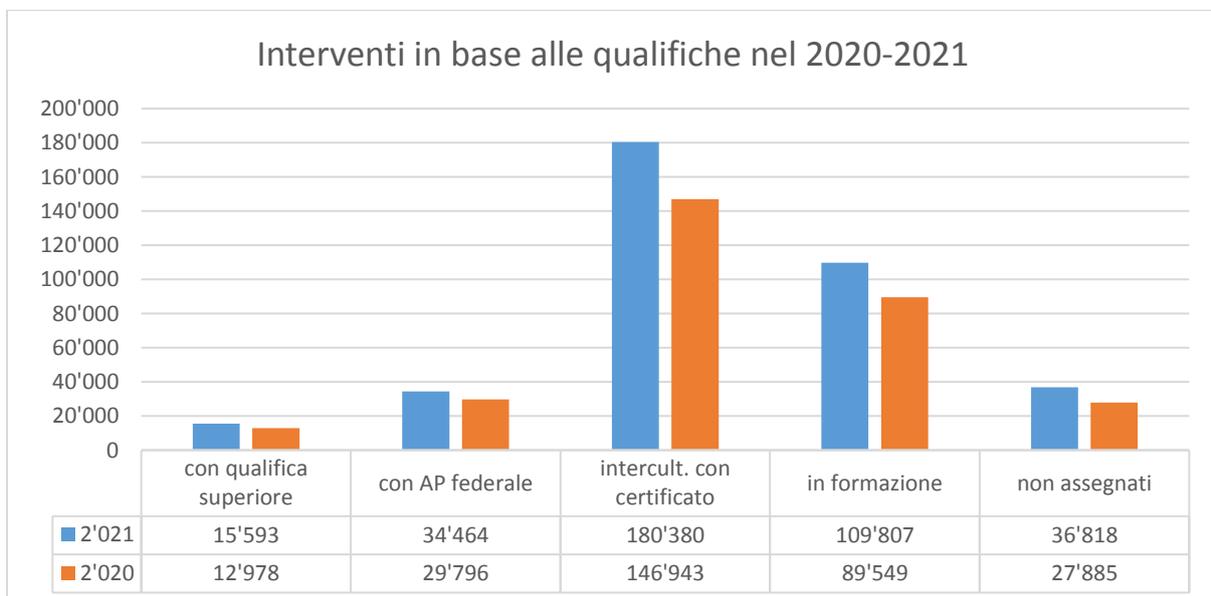
Hanno fatto registrare un incremento superiore alla media gli interventi nell'ambito dell'asilo (54%) e – benché a un livello estremamente basso – quelli nell'ambito delle autorità e dei tribunali (68%). Tuttavia, anche in tutti gli altri ambiti si è registrato un aumento degli interventi (fra il 15 e il 23%).

Qualifica degli interpreti: 61,1%

Nell'anno 2021 in esame, la **percentuale di qualifica** si è attestata al 61,1%, diminuendo dunque leggermente rispetto all'anno precedente (2020: 61,8%). Il 61,1% si riferisce agli interventi svolti da interpreti che hanno il certificato INTERPRET, l'attestato professionale federale oppure una qualifica superiore.



In virtù di un totale di poco meno 380 000 interventi, nel 2021 e anche nel 2020 la maggioranza degli interventi è stata svolta da interpreti con il certificato INTERPRET (circa 180 000 interventi, pari al 48%), seguita dagli interventi svolti da interpreti in formazione (circa 110 000 interventi, pari al 29%). Gli interpreti privi di qualifica continuano a assumere una quota notevole di interventi (circa 37 000 interventi, pari al 10%). L'aumento di interventi che si è registrato dal 2020 al 2021, pari al 23%, purtroppo non ha condotto a un incremento degli interventi di interpreti qualificati.

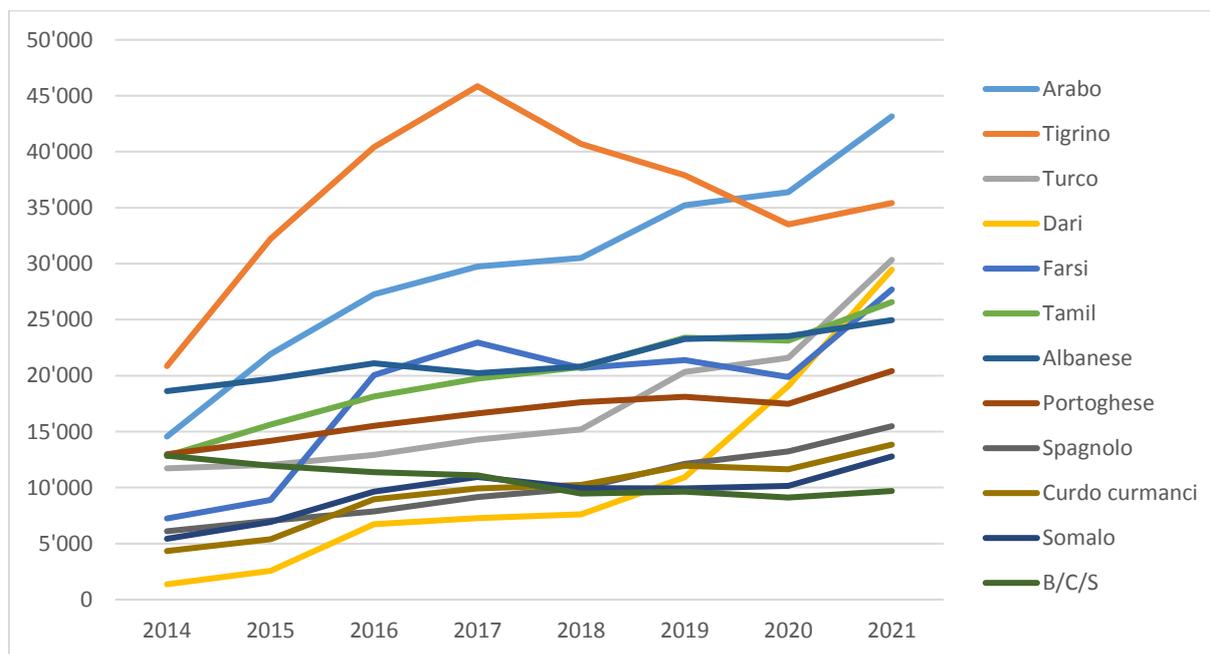


Lingue d'interpretariato

Tra le **lingue d'interpretariato**, l'arabo e il tigrino sono le lingue più richieste. Come nell'anno precedente, le sei lingue più importanti (arabo, tigrino, albanese, turco, dari, farsi e tamil) rappresentano oltre il 50% di tutti gli interventi. Le 12 lingue utilizzate più spesso coprono oltre il 75% di tutti gli interventi; le 20 lingue più utilizzate coprono il 90% di tutti gli interventi. Il rimanente 10% degli interventi è avvenuto in oltre 50 lingue.

Posizione	2021	2020
1	Arabo	Arabo
2	Tigrino	Tigrino
3	Turco	Albanese
4	Dari	Tamil
5	Farsi (persiano)	Turco
6	Tamil	Farsi

L'illustrazione seguente mostra l'evoluzione in termini di volumi delle dodici lingue più importanti dal 2014:



Da vari anni, le dodici lingue utilizzate più spesso si alternano, pur rimanendo tutto sommato piuttosto costanti. Il dari è l'unica lingua che dal 2014 non figura in pianta stabile fra le dodici lingue più richieste: nel 2014 il dari era in ventunesima posizione, mentre nel 2015 in quindicesima. Dal 2016, le dodici lingue più utilizzate sono sempre le stesse.

Maggiori dettagli circa le statistiche sull'interpretariato e sulla mediazione interculturale relative all'anno 2021 sono disponibili su: <https://www.inter-pret.ch/it/service/statistiche-77.html>

Berna, 23 giugno 2022